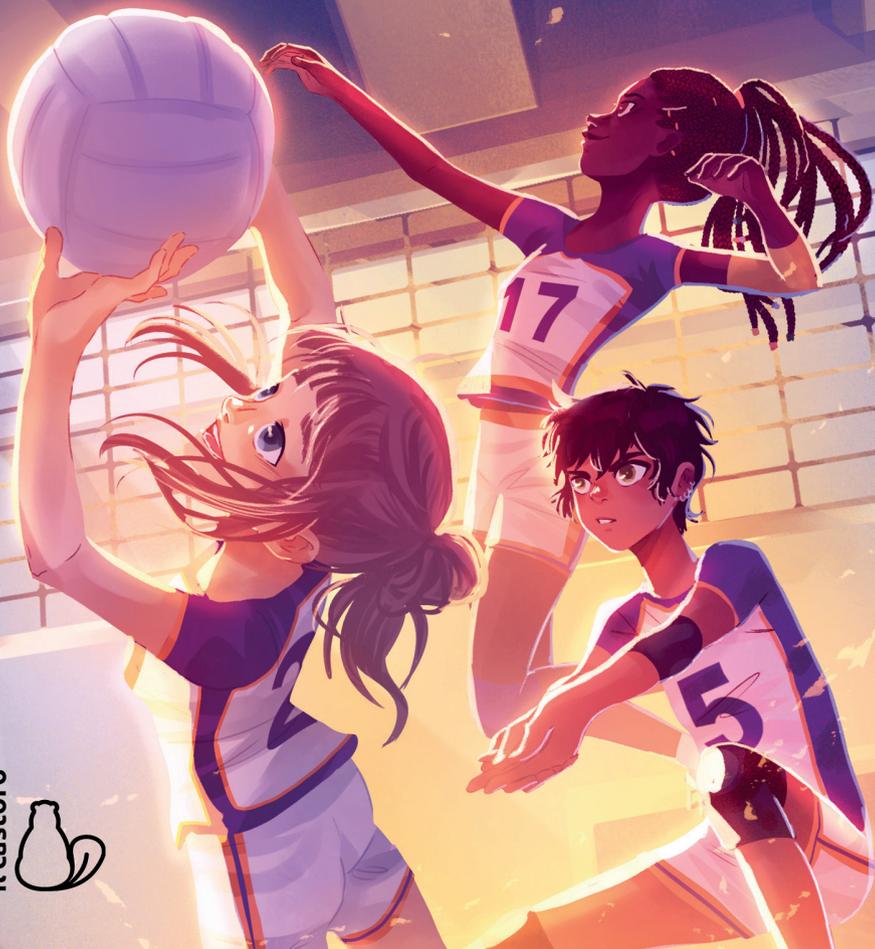


ANNALISA STRADA E MYRIAM SYLLA

# DREAM VOLLEY

★ 2 UNA SQUADRA DA SALVARE



il castoro



Editrice Il Castoro è socia di IBBY Italia



Annalisa Strada e Myriam Sylla

*Dream Volley*

*2. Una squadra da salvare*

© 2024 Editrice Il Castoro Srl  
viale Andrea Doria 7, 20124 Milano  
[www.editriceilcastoro.it](http://www.editriceilcastoro.it)  
[info@editriceilcastoro.it](mailto:info@editriceilcastoro.it)

Illustrazione di copertina di Alessia Trunfio  
Progetto grafico di Benedetta Baraldi

Pubblicato in accordo con Grandi & Associati, Milano

ISBN 979-12-5533-128-5



**ANNALISA STRADA e MYRIAM SYLLA**

# DREAM VOLLEY

**★ 2 UNA SQUADRA DA SALVARE**



## IN RITARDO PER LA FINE DEL MONDO

### «CATERINAAA!»

Marianna, sua madre, la stava chiamando dalla finestra della sua camera, al primo piano della casetta a schiera dove vivevano.

Caterina alzò lo sguardo e vide che la mamma agitava il suo cellulare, riconoscibile per la cover arancio e blu. Capitava spesso che non lo prendesse con sé per evitare di farsi distrarre dalle chat di gruppo, ma stavolta lo aveva proprio dimenticato. Ovviamente, in famiglia tutti detestavano il fatto che ogni tanto si rendesse irrintrac-



ciabile: mamma e papà si innervosivano e suo fratello Pietro pure, perché odiava che i genitori strepitassero. Caterina però il cellulare non lo prendeva solo quando i suoi sapevano dove trovarla e si disse che in fondo anche stavolta era quello il caso: in quel momento stava andando in palestra e sarebbe rientrata con le amiche. Nessuna possibilità di correre rischi, insomma.

Corrugò la fronte e fece un cenno interrogativo con la testa, accompagnato da un chiaro gesto della mano.

«Ti è arrivato un messaggio!», le urlò la mamma di rimando.

Caterina storse il naso. Un po' la imbarazzava che tutto il vicinato ascoltasse la loro conversazione. Urlò in risposta: «Non mi serve, sono le ragazze. Le sto raggiungendo!».

Le tendine della casa a fianco si scostarono e si affacciò un uomo che le sorrise e la salutò con la mano prima di tornare alle proprie occupazioni.

Caterina lasciò andare un profondo respiro, che si trasformò in un leggero grugnito che la fece ridere di se stessa. Sapeva di essere in ritardo, e il fatto che le amiche continuassero a ripeterle che erano già quasi in palestra non l'aiutava a fare più in fretta. Aveva un ottimo motivo



per essere in ritardo: si era incantata davanti a un approfondimento sulle nane bianche, le sue stelle preferite.

Allungò il passo ripromettendosi: «Mai più!», ma lo sapeva da sola che non era vero. Il ritardo stava diventando la sua condizione cronica. Fino a poche settimane prima viveva con l'orologio alla mano e spaccava il minuto, ma poi... aveva scoperto che una giornata era davvero corta per farci stare dentro tutte le cose che le piaceva fare. Insomma, era decisamente più felice, ma nettamente meno puntuale.

A preoccuparla davvero, però, non era il ritardo, ma l'allenamento che l'aspettava. Non sarebbe stato un pomeriggio come gli altri, lo sapeva. Mentre affrettava il passo, ricapitolò mentalmente tutti gli eventi che l'avevano portata a quel punto.

Da quando aveva iniziato a giocare a pallavolo con la Dream Volley, la sua vita aveva subito una svolta, a partire dal fatto che aveva stretto amicizia con Elisa, la capitana della squadra. All'inizio lo aveva fatto per dimenticare un clamoroso litigio con Victoria, la sua migliore amica, ma poi aveva scoperto che giocare la divertiva e che Elisa le stava sinceramente simpatica. Era una davvero forte: brava a giocare, in gamba a scuola, sempre vicina nei mo-



menti buoni e in quelli cattivi. Con Victoria aveva fatto pace, ma nel frattempo pure lei aveva cominciato a giocare a pallavolo, però con la Campo Marte, l'altra squadra della città. Tutto ciò non sarebbe stato un problema se non si fosse messa in mezzo Gioia, l'altezzosa, snob e decisamente antipatica Gioia, che della Campo Marte era la capitana e la stella e che odiava chiunque non stesse dalla sua parte. Caterina sbuffò. «Come se non bastasse già avercela in classe!», borbottò fra sé.

Quando Victoria aveva deciso di lasciare la Campo Marte e passare alla Dream Volley, con Gioia era scoppiato il finimondo. E a complicare ulteriormente le cose ci si erano messi gli allenatori delle due squadre, con la loro brillante idea di organizzare un allenamento congiunto! Come gli era saltato in mente? In pratica, era come mettere un fiammifero accanto a una polveriera.

Caterina scosse la testa. Poteva andare peggio? Ovviamente sì. Infatti, il Comune si era trovato con le casse vuote e aveva tagliato i finanziamenti allo sport. Di conseguenza si era fatto concreto il rischio che la Dream Volley sparisse o fosse accorpata alla Campo Marte.

Ora Caterina stava giusto andando all'allenamento congiunto, il primo in cui Victoria avrebbe giocato ac-



canto a lei e a Elisa nella Dream Volley dopo l'addio alla Campo Marte.

E giusto quella mattina proprio Victoria e Gioia erano state protagoniste in classe di una rissa che sarebbe passata alla storia. *Traditrice* era la parola più gentile che si erano dette.

*Forse sono in ritardo per la fine del mondo*, pensò Caterina.



**I CONSIGLI**  
della  
**CAMPIONESSA**



## Ciao! Sono Myriam,

e la pallavolo è il mio sogno e il mio lavoro. Ho iniziato a dodici anni e da allora non ho mai smesso: giocare mi rende felice. Spero che il libro ti sia piaciuto. Forse ora hai la curiosità di sapere qualcosa di più della mia storia e, se anche tu giochi a pallavolo, può farti comodo qualche consiglio. Perciò ecco qua.

Spero che le mie parole ti saranno utili, in campo e nella vita di tutti i giorni.



### Il mio rapporto con il tifo.



**C'è il tifo buono**, che è quello di casa: le persone che ti sostengono sempre e con incredibile costanza. E te lo devi conquistare, fin dalle prime partite e dagli allenamenti. Ricordati di ringraziarli sempre, cerca di condividere dei momenti con loro.

Ma esiste anche il tifo cattivo: chi insulta, chi rema contro. Le cose più antipatiche sono gli insulti e i fischi nei momenti di maggiore concentrazione e silenzio, per esempio in battuta, quando ci sei tu sola con la palla. Ma queste cose per me ormai non hanno più importanza: li ignoro e mi concentro! Cerca di farlo anche tu.



**Caterina** è felice di giocare nella Dream Volley: impara ogni giorno di più e le piacciono le sue compagne di squadra, come Mabi, l'alzatrice, ed Elisa, la capitana, che si rivela sempre più una buona amica. E poi Victoria, Matteo, Alex e gli altri le riempiono la vita di allegria. Ma la Dream Volley è in pericolo: bisogna trovare uno sponsor, o dovrà fondersi con la Campo Marte, la squadra dell'insopportabile Gioia! La sfida questa volta non sarà soltanto sul campo.



Nel libro trovi anche **I CONSIGLI della CAMPIONESSA**, una raccolta esclusiva di suggerimenti di **MYRIAM SYLLA**, per allenarsi e vivere lo sport al meglio!



Foto Rise Up Duo / Under Armour

ISBN 979-12-5533-128-5



€ 12,50

[www.editriceilcastoro.it](http://www.editriceilcastoro.it)